

# Laura Del Vacchio - Consulente IT Analytics

Fin da bambina sognavo di frequentare l'Università e diventare una 'scienziata'. Crescendo mi sono accorta di avere particolare attitudine verso la matematica e, soprattutto, l'informatica; per questo motivo, quando alcuni professori di SMID sono venuti a presentare il corso di studi nel mio Liceo, ho capito che sarebbe stato il corso per me. Ero indecisa tra Matematica, SMID e Informatica. I motivi che mi hanno spinto a scegliere SMID sono stati la tipologia degli esami di programmazione e laboratori che, in un mondo che ormai si evolve sempre più verso l'automatismo e la velocità di calcolo, rendono il corso di studi più attuale rispetto a Matematica e meno 'inflazionato' rispetto a Informatica. Il secondo motivo è sicuramente la possibilità d'impiego; ancora prima di finire gli studi triennali avevo già avuto proposte di lavoro perché il mercato (almeno fino al 2010) ha sempre cercato più statistici di quanti ce ne fossero a disposizione.

Il mio tirocinio riguardava lo sviluppo di un programma Matlab che riconoscesse i diversi segnali audio (una porta che sbatte, un campanello o un piatto rotto) da una traccia. L'obiettivo era piuttosto complesso da raggiungere ma il risultato è stato ugualmente promettente e l'esperienza divertente e istruttiva.

Ho scelto una tesi teorica sui processi gaussiani, basata su teoremi e dimostrazioni anche tramite l'ausilio di alcuni esempi applicati costruiti ad hoc con R e Matlab; la scelta della materia è stata principalmente dovuta all'interesse verso la probabilità che ho scoperto grazie a SMID e l'idea di voler continuare gli studi approfondendo i modelli statistici applicati alla finanza.

Mi sono perciò iscritta al corso di Laurea Magistrale di Scienze Statistiche Economiche della Milano-Bicocca, percorso Mercati assicurativi e Finanziari. Il corso di studi a differenza del suo 'cugino' Biostatistico e 'fratello' imprenditoriale (Statistica per le Imprese) è molto più teorico/matematico con esami di Economia delle Assicurazioni, Risk Management e studi più attuariali, ma anche un paio di esami di programmazione in SAS e SPSS. Ho deciso di specializzarmi il più possibile sul controllo del rischio, sia dal punto di vista finanziario che assicurativo, per questo motivo ho scelto una tesi il cui argomento principale è il 'Profit Testing', cioè la valutazione da parte di una compagnia assicurativa del suo portafoglio di contratti in termini di rischiosità e profitti.

Prima di terminare la specialistica, avendo ancora un esame da dare e la stesura della tesi da completare, ho ricevuto una proposta di lavoro dalla società di consulenza Deloitte Enterprise Risk Service. Il mio nominativo è stato segnalato al mio attuale superiore dai professori di SMID; con pochissima convinzione mi sono presentata al colloquio: sapevo di non sapere niente del mondo del lavoro! Per fortuna però non è stato un colloquio particolarmente tecnico ma quasi esclusivamente conoscitivo e la società aveva davvero difficoltà a cercare una studentessa quasi laureata specialistica in statistica/matematica per la sede di Genova, quindi, mi hanno proposto uno stage di 6 mesi che al termine si sarebbe tramutato in un contratto di apprendistato di due anni + indeterminato automatico. Il lavoro si presentava molto vario: dal Supporto tecnico alle attività di revisione contabile, valutazione di derivati finanziari fino a progetti di Data Mining con l'utilizzo di diversi sistemi (ho iniziato con SPSS per poi utilizzare anche R o SAS). I primi 4 mesi sono stati davvero duri: la difficoltà di capire cosa fare a lavoro era direttamente proporzionale alla stanchezza derivata dallo studiare la sera tardi per l'ultimo esame e alla data della discussione della tesi già fissata.

Concluso il capitolo laurea è cambiato il mio modo di vedere le cose, i progetti inoltre si facevano più interessanti e Deloitte predilige il contatto diretto con il cliente fin dal livello di stagista, per cui i mesi successivi alla laurea sono stati molto intensi e formativi. Ho girato varie località italiane (e non) e sicuramente molto spesso fatto brutte figure vista l'inesperienza ma, a quanto pare, fa tutto parte del

gioco. In Deloitte la formazione punta tutto sull'approccio diretto, con l'impegno e lo studio (ogni tanto anche la 'faccia tosta') si ottengono moltissimi meriti e le promozioni incoraggiano i tanti giovani presenti in questa società.

Recentemente ho potuto lavorare su progetti per Banca d'Italia, l'Asset Quality Review in cui è stato necessario utilizzare SAS come strumento di verifica dei portafogli clienti di alcune banche; inoltre ho potuto sviluppare cruscotti con Qlikview, strumento basato su linguaggio SQL e utile per la visualizzazione di statistiche, implementazione di indicatori e per la gestione d'impresa.

In definitiva grazie a SMID che mi ha indirizzato verso la 'giusta via' ho potuto intraprendere un'interessante carriera e, con grande soddisfazione, consiglio a chi ha, come me, passione per il lato pratico della matematica e trova piacevole creare da zero un programma che esegua un determinato algoritmo, di iscriversi a SMID.

**Laurea SMID 2009/2010**

**08 Luglio 2014**